

https://zero.eu/it/eventi/241174-teatro-delle-albe-slot-machine-soliloguio-dalla-fossa,san-lazzaro-di-savena/

DOM 30.01 2022

Teatro delle Albe: Slot Machine | Soliloquio dalla fossa

Spettacoli

Teatro

→ ITC Teatro (San Lazzaro di Savena) Via Rimembranze 26, 40068 San Lazzaro di Savena

H 16:30

domenica 30 gennaio 2022

QUANTO € 16/14

CONTATTI

Sito web



Con lo spettacolo **Slot Machine | Soliloquio** dalla fossa, il Teatro delle Albe porta sul palco dell'ITC Teatro la propria poetica riflessione sulla dipendenza dal gioco d'azzardo.

«Slot Machine racconta la caduta vertiginosa di un giocatore, di un annegare nell'azzardo, dove ogni legame affettivo viene sacrificato sull'altare del niente. Amara è la sua fine e, nel suo malato sogno di potenza, delira da solo dal fondo di un fossato di campagna,

colpito a morte dai suoi strozzini, allo stesso tempo vittima e carnefice di se stesso. Il gioco è una sfinge. Come una sfinge, ci interroga sulla nostra natura. E se siamo noi a interrogarlo, a interrogarne il concetto, l'essenza, la presenza millenaria nella storia dell'umanità, come un oracolo antico ci fornisce risposte ambigue: il gioco può manifestarsi come la voragine dell'autodistruzione solitaria, oppure, al contrario, come il senso più alto e bello dello stare insieme, del miracolo della convivenza. Il gioco può rivelarsi strumento demonico o danza angelica, inferno o paradiso, perché va al fondo della nostra enigmatica natura umana. Il bivio è lì, davanti ai nostri occhi incerti e titubanti di pellegrini, e non vi è nessuna guida sicura che possa suggerirci la strada: è la nostra sorte che è in gioco, e tocca a noi e solo a noi scommettere su quale via prendere. E la scommessa non la si fa una volta per tutte: è una sfida da rinnovare ogni giorno, ad ogni ora di ogni giorno il bivio si ripresenta, implacabile. Dobbiamo puntare, in fondo, sulla strada da percorrere, è il nostro destino, la nostra destinazione: e siamo incastrati, non ci è possibile non scegliere, non possiamo non stare al gioco, al gioco della vita e della morte, non possiamo eludere e scappare. Il prezzo, e le conseguenze della giocata, saremo solo noi a pagarli: quel che, forse, possiamo e dobbiamo scegliere, è da chi e da che cosa lasciarci afferrare» (Marco Martinelli – Teatro delle Albe).